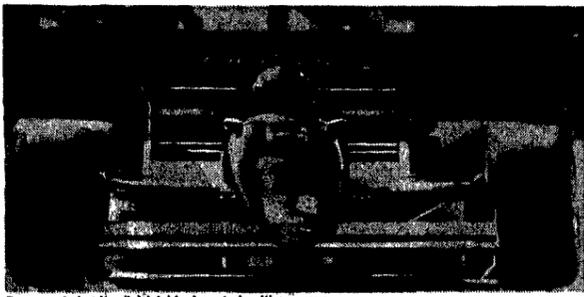


Auto. All'alba si è svolta l'ultima gara in Australia con Berger in «pole position»

# Un buongiorno targato Ferrari?

Cala il sipario sulla stagione automobilistica di Formula Uno con il G.P. d'Australia che si è corso questa mattina all'alba (alba italiana). Ralduè trasmetterà una sintesi alle 15.40. In «pole position» il ferrarista Gerhard Berger. Ulteriore dimostrazione di ritrovata salute per le vetture di Maranello che presentano Alboreto in terza fila (6° tempo). Ieri solo Alain Prost è riuscito a migliorarsi.



Berger sul circuito di Adelaide durante le ultime prove

Il caldo si addice alle Ferrari. Le vetture di Maranello tornano ad una seconda giovinezza in un fine stagione che le ha viste in crescita continua. Nelle prove di venerdì l'austriaco Gerhard Berger girava più veloce di tutti nonostante le sue precarie condizioni fisiche.

Il biondo ferrarista - che è costantemente seguito da una dozzina di giornalisti, in questi ultimi gran premi - anche ieri accusava dolori alle orecchie. Nel secondo turno di prove, complice un caldo torrido ed un asfalto incandescente, nessuno è riuscito a mettere il muso della sua vettura davanti a quella di Berger, che partirà in pole position, la terza della stagione.

È un grosso vantaggio, dal momento che il tempo si preannuncia incandescente. Nella giornata di ieri si è regi-

strato un incremento di dieci gradi nella temperatura, il doppio al suolo. Le gomme, ed il loro grado di aderenza al suolo, determineranno, molto probabilmente, l'esito del G.P. d'Australia che cala il sipario sulla carovana itinerante della Formula Uno. Ed a giochi ormai fatti, dal momento che il brasiliano Piquet si è già messo in tasca il titolo mondiale conduttore dopo il Gran premio del Giappone. Sarà, quella di oggi sul circuito di Adelaide, una lotta per la sopravvivenza. Dei motori contro il pericolo del surriscaldamento, del carburante il cui consumo si prevede maggiore del solito, dell'usura piloti che in tali condizioni climatiche non si trovano certo a loro agio. Ma il fatto di partire davanti è un grosso vantaggio per l'austriaco. Anche Berger è di questo avviso. «È particolar-

mente importante partire in prima fila - ha detto il ferrarista - in un circuito cittadino, perché i sorpassi sono difficili. Dunque grossa concentrazione da parte dei piloti soprattutto alla partenza. Un buon inizio (e Piquet, Prost e Senna sono ottimi specialisti nelle partenze) potrebbe spostare le posizioni finali, sempre che le vetture reggano.

Nelle prove di ieri solo il francese Alain Prost è riuscito a migliorarsi nettamente risalendo fino al secondo tempo

Non c'è riuscito invece l'altro ferrarista Michele Alboreto che ha perso una posizione e partirà in terza fila, ma al sesto posto. Il neocampione della Williams Riccardo Patrese ha il settimo tempo, dopo essere stato protagonista di un testacoda in pista dovuto anche ai vari problemi ai freni della sua vettura che tendevano a bloccarsi. Al terzo posto il già campione Piquet che ha provato le nuove sospensioni idropneumatiche della sua Williams, peraltro senza es-

## SONO PARTITI COSÌ

- 1° Berger (Ferrari) 1'17"267; Prost (McLaren) 1'17"926.
- 2° Piquet (Williams-Honda) 1'18"017; Senna (Lotus-Honda) 1'18"488.
- 3° Boutsen (Benetton) 1'18"523; Alboreto (Ferrari) 1'18"578.
- 4° Patrese (Williams-Honda) 1'18"813; Johansson (McLaren) 1'18"826.
- 5° Fabi (Benetton) 1'19"461; De Cesaris (Brabham-Bmw) 1'19"590.
- 6° Cheever (Arrows) 1'20"187; Warwick (Arrows) 1'20"638.
- 7° Nannini (Minardi) 1'20"701; Nakajima (Lotus-Honda) 1'20"891.
- 8° Modena (Brabham-Bmw) 1'21"014; Brundle (Zakspeed) 1'21"483.
- 9° Alliot (Lola) 1'21"888; Streiff (Tyrrel) 1'21"971.
- 10° Palmer (Tyrrel) 1'22"087; Arnoux (Ligier) 1'22"303.
- 11° Dalmas (Lola) 1'22"650; Ghinzani (Ligier) 1'22"689.
- 12° Capelli (March) 1'22"698; Danner (Zakspeed) 1'22"736.
- 13° Moreno (Ags-Ford) 1'23"569; Campos (Minardi) 1'24"121.

**sta** radiatori in alluminio  
SPONSOR  
DI MANSELL E PIQUET

## Basket

«All Star» con Peterson in panchina

ROMA «Stelle contro» al Palaeur romano sabato 21 novembre alle 16.30. Non sono tutte delle «Supernove» quelle che militano nel campionato italiano rispetto a quelle dell'universo professionistico americano per la loro luce. Ed il torneo italiano si illumina, grazie a loro, ogni domenica. Fermo il campione (la nazionale è negli States), la Lega ne approfitta per colmare il vuoto (del quale è in parte responsabile) con la tradizionale esibizione tra stranieri di A1 e A2, giunta al suo settimo appuntamento. Ed al terzo nell'impianto capitolino. Bis della Reebok nella sponsorizzazione della manifestazione così come per i prossimi tre anni in panchina per l'A1 il coach, campione d'Italia lo scorso anno, Dan Peterson, tornato al basket attivo per la spettacolare disfidà (con Casalini vice come ai vecchi tempi) l'A2 sarà affidata invece a Riccardo Sales della Benetton Treviso. Entrambi gli allenatori hanno selezionato le rappresentative, cercando evidentemente il maggior numero possibile di squadre. Il secondo tempo della gara sarà trasmesso in diretta da Ralduè.

## Caso Cecotti

È morto calciatore in coma

TREVISO È morto ieri pomeriggio nell'ospedale di Treviso il calciatore della Pro Patria Massimo Cecotti. Il decesso dello sfortunato atleta è avvenuto attorno alle 16 per arresto cardiaco. 25enne, originario di Manzano (Ud), Cecotti era stato colto da male durante la partita Treviso-Pro Patria del campionato di C2. In un primo tempo il giovane era stato ricoverato soltanto a scopo precauzionale e sottoposto a «Taco». Il giorno dopo, però, Cecotti era stato colpito da una trombosi alla carotide ed era entrato in uno stato di coma irreversibile. Sposato e padre di una bambina di 2 anni, il calciatore aveva iniziato la carriera nelle giovanili dell'Udinese guidate da Giovanni Calzone. Negli anni successivi aveva cambiato parecchie maglie: Mestre, Gorizia, Massese, Alessandria, sempre in C2. Alla Pro Patria era approdato da poche settimane al mercato autunnale.

Come annunciato nei giorni scorsi, sul «caso Cecotti» il giocatore aveva passato regolarmente ogni visita medica in tanti anni di calcio giocato - l'Associazione calciatori chiederà l'apertura di un'inchiesta.

Il «Nazioni» di trotto a S. Siro. Il Gran Premio stregato. Un cavallo italiano non vince da quindici anni

GABRIELE PAPI

MILANO Trotto d'autunno. Oggi, domenica, a S. Siro si corre il Gran Premio delle Nazioni, 250 milioni di dote, l'ultima prova del Circuito internazionale. Sono annunciate, sulla distanza dei 2100 metri, 16 trottori, in doppia fila dietro l'autostart. Diversi motivi concorrono a rendere davvero palpitante questa sfida. Cominciamo dai guidatori. Davvero una vecchia conoscenza Hans Fromming, 77 anni, maestro delle redini lunghe, 5580 corse vinte in carriera. Fromming ha vinto tantissimo, peraltro in vita sua non ha mai scomnesso sui cavalli. È sul sedolo di «Revolutionary», ma lo stesso «omino d'Antan» (questo il soprannome di Fromming) indica in Grader Singing, canadese di scuderia svedese, la cavalla da battere.

La «freccia del Nord», fresca di gloria e di allori è condotta da Olie Gop. Belle speranze, tuttavia, non mancano ai nostri tre indigeni in lizza. Va ricordato che il G.P. delle Nazioni non è più stato vinto da un trotatore made in Italy dal lontano 1972. Il piazzamento migliore risale al '79. Ci si augura che la recente vittoria al «Mangelli», corsa a pun-

coraivo

Il successo di Gattai. Ora c'è da sperare che non perda tempo

NEDO CANETTI

Sono circolate molte interpretazioni sull'elezione a larga maggioranza di Arrigo Gattai alla presidenza del Coni. Ci sembrerebbe una pura esercitazione di fantapolitica sportiva tirare di nuovo in ballo i vari Carraro, Pescante, Matarrese, per non dire di Andreotti. Riteniamo invece che siano intervenuti altri elementi nel voto di giovedì. Altrimenti non si spiegherebbe l'ampiezza del successo di Gattai. Uno riguarda il timore che un presidente come Nebiolo, spumeggiante, di grandi idee, avrebbe rotto l'equilibrio consolidato, un altro, il timore che l'atletica, già assurda con il suo presidente a livelli mondiali, trovasse spazio ed ossigeno alle altre Federazioni, infine che con Gattai, si sarebbe aperto qualche maggiore spiraglio all'autonomia delle Federazioni, sempre piuttosto compresse dalle direzioni Onelli e Carraro (dopo due presidenti forti, uno un po' meno forte). Come forza politica che si occupa anche dei problemi dello sport, dobbiamo comunque guardare la realtà che oggi si è determinata alla testa del Coni. Gelosi come siamo dell'autonomia del movimento sportivo, abbiamo alla vigilia del voto, manifestato la nostra assoluta neutralità. Non contano tanto gli uomini, abbiamo detto, quanto i programmi. Su quelli diciamo e soprattutto sulla loro realizzazione giudicheremo. Stesso atteggiamento teniamo oggi niente giudizi prematuri ed anche impropri per un partito politico. Gattai aveva assicurato che, se eletto, avrebbe seguito una linea di difesa dell'autonomia dello sport (dal partito, certo, ma anche da ministri) e dai grossi potenziali economici che stanno dietro al calcio, aggiungiamo noi di difesa delle Olimpiadi, di iniziative per una nuova legislazione sportiva, per lo sport nella scuola, per l'apertura agli Enti di promozione, per la lotta al doping per una corretta applicazione della legge sugli impianti per la difesa delle società dilettantistiche, per la pari dignità di tutte le discipline sportive. Sulla fedeltà a questo programma giuriamo che Gattai e la sua gestione «Sta» a lui consolidarsi e acquisire le chance necessarie per durare. Il tempo non è molto (la sua gestione comprenderà meno di due anni, fino alla scadenza del quadriennio olimpico). Poi i giochi si ripeteranno, deve partire subito, senza lunghi rodaggi.

responsabile del Pci per lo sport

**DAL 12 AL 23 NOVEMBRE**

FROLLINI SPECIALI COOP g. 380 <b>L. 1.190</b> di Kg. L. 3.132	OLIVE VERDI DENOCIOLATE COOP g. 170 <b>L. 1.120</b> di Kg. L. 6.588	YOGURT COOP GUSTI FRUTTA E SPECIALI g. 125 x 2 <b>L. 1.080</b>	PANINOLI MUTANDINA CON ELASTICO COOP <b>L. 12.800</b>
WAFERS COOP ALLA NOCCIOLA g. 175 <b>L. 920</b> di Kg. L. 5.257	PAGIOLI BOIOTTI E CANELLINI COOP g. 250 <b>L. 530</b>	CAFFÈ COOP BAR (MAC) poch. g. 500 <b>L. 5.500</b>	AMMORBIDENTE CONCENTRATO COOP ml. 1000 <b>L. 2.050</b>
TEA COOP 50 FILTRI g. 87 <b>L. 1.790</b> di Kg. L. 20.575	ANANAS ALLO SCIROPPO COOP g. 340 <b>L. 1.250</b> di Kg. L. 3.676	SUCCHI DI FRUTTA COOP ml. 125 x 6 <b>L. 1.280</b>	DETERSIVO LIQUIDO PIATTI CONCENTRATO COOP ml. 1500 <b>L. 2.250</b>
BISCOTTI PETIT COOP g. 500 <b>L. 1.550</b>	PASSATA DI POMODORO COOP 500 ml. ltrk <b>L. 480</b>	LATE INTERO COOP ml. 1000 <b>L. 910</b>	CANDEGGIANTE CREMOSO COOP ml. 500 <b>L. 1.100</b>
OLIO EXTRAVERGINE COOP bott. l. 1 <b>L. 4.130</b>	CONFETTURE EXTRA COOP g. 400 <b>L. 1.350</b> di Kg. L. 3.375	FETTINE DI FORMAGGIO COOP 20 fette g. 400 <b>L. 3.100</b> di Kg. L. 7.750	PULIZIA CASA COOP ml. 1000 <b>L. 1.400</b>
OLIO DI SEMI DI MAIS COOP l. 1 <b>L. 1.590</b>	CREMA SPALMABILE COOP BIGUSTO E CACAO g. 370 <b>L. 1.890</b> di Kg. L. 5.108	ASSORBENTI SOTTILI COOP 20 pz. <b>L. 1.450</b>	DETERSIVO PER LAVATRICE COOP VALGETTA lg. 4,8 <b>L. 9.800</b>
CARCIOPPI TAGLIATI COOP g. 520 <b>L. 4.750</b> di Kg. L. 9.135	MAIONESE COOP vv ml. 250 <b>L. 980</b>		

**PRODOTTI COOP.  
BELLI & SANI,  
BUONI & NATURALI.**

**LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!**